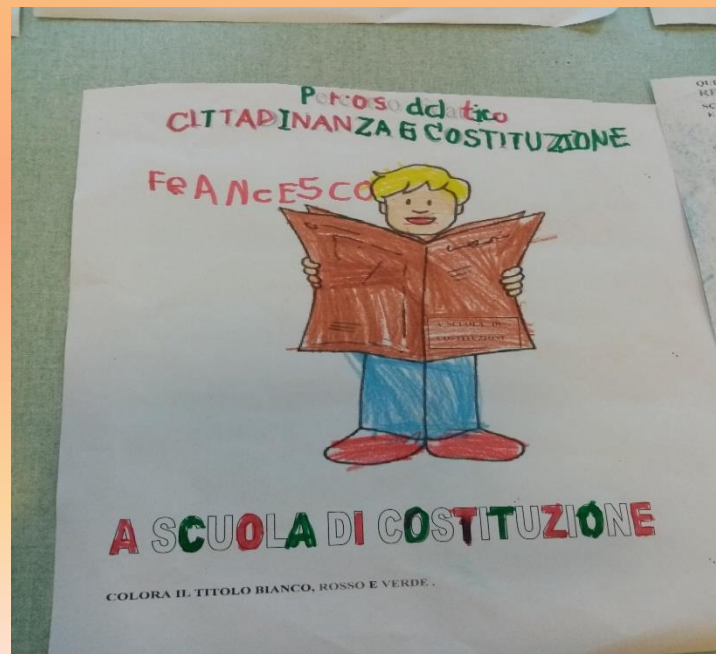


ISTITUTO COMPRENSIVO SERRASTRETTA - DECOLLATURA
A.S. 2020-2021

Percorso Progettuale Scuola Infanzia Cerrisi
Sez 1° A

«Cittadinanza e Costituzione e la storia del formicaio»

Un approccio leggero e simpatico al concetto di "regole" e "Costituzione".



Premessa In quest'anno scolastico come docente ho frequentato nel mese di Aprile e Maggio 2021 un corso d'ambito, in video- conferenza di educazione civica, promosso IIS Majorana di Girifalco - con particolare riguardo alla Costituzione.

Nuclei tematici: -Costituzione

Obiettivi specifici di apprendimento: -Conoscere i fondamenti dell'Ordinamento Costituzionale Italiano

Atteggiamento: -Atteggiamento di rispetto verso i diritti umani -Partecipazione alla vita civica.

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La scuola dell'infanzia, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali e successivamente dalla legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) e meglio specificata dalle recentissime Linee guida del 22 giugno 2020, pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che è finalizzata all'acquisizione di competenze di futuro *"cittadino"* responsabile e attivo promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri prendendosi cura di sé e dell'ambiente.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione intende sviluppare competenze trasversali, che conducono i bambini a futuri cittadini del mondo.

La Costituzione italiana

La Costituzione è un'emozione che accoglie con amore tutte le persone.

La Costituzione illumina il cuore e fa crescere il buonumore.

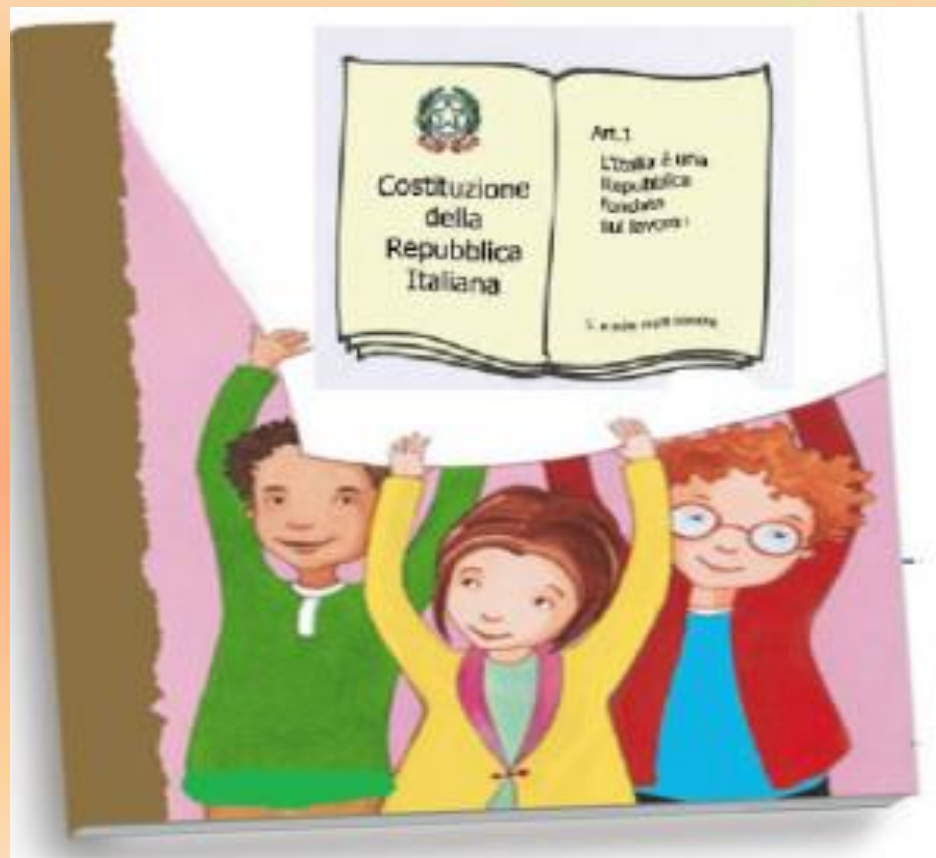
La Costituzione è armonia e accompagna la vita con ironia.

Quante parole ha la Costituzione!

ma tutte quante hanno ragione

Uguaglianza, diritti, libertà,

pace, giustizia, dignità.



Impegni Didattici e progettuali:

Traguardi:

- Identità e appartenenza - Relazione - Partecipazione

Obiettivi:

- Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.
- Saper ricostruire eventi della propria storia personale.
- Interiorizzare le regole dello star bene insieme riflettendo sul valore morale delle proprie azioni.
- Conoscere e valorizzare le diversità e riconoscere il valore e la dignità di ogni soggetto, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza.
- Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento e di igiene personale comprendendo le regole del protocollo Covid1-9

Contenuti:

- Racconti di esperienze vissute.
- Le emozioni a scuola: allegro, triste, sorpreso, arrabbiato
- La propria storia personale.
- Regole a scuola e fuori.
- Io e le educazioni: salute, alimentare, ambientale, sicurezza stradale.
- I miei diritti e i miei doveri.



A che cosa serve una Costituzione?

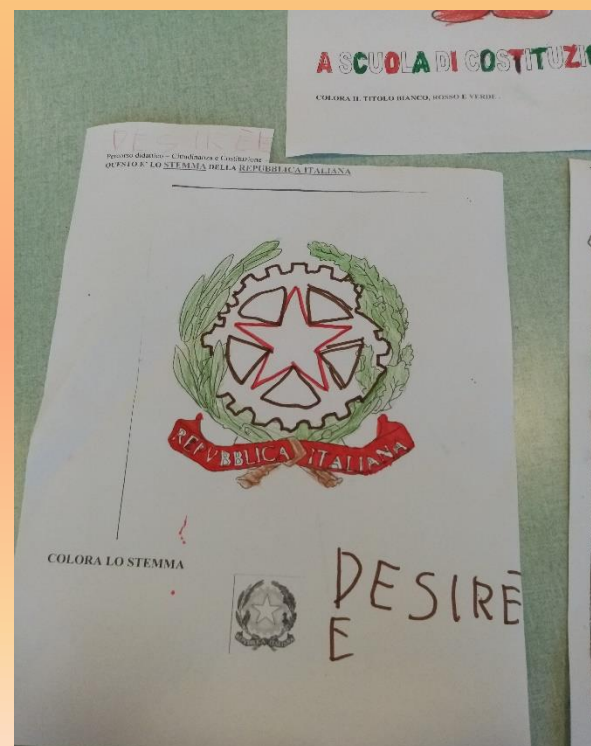
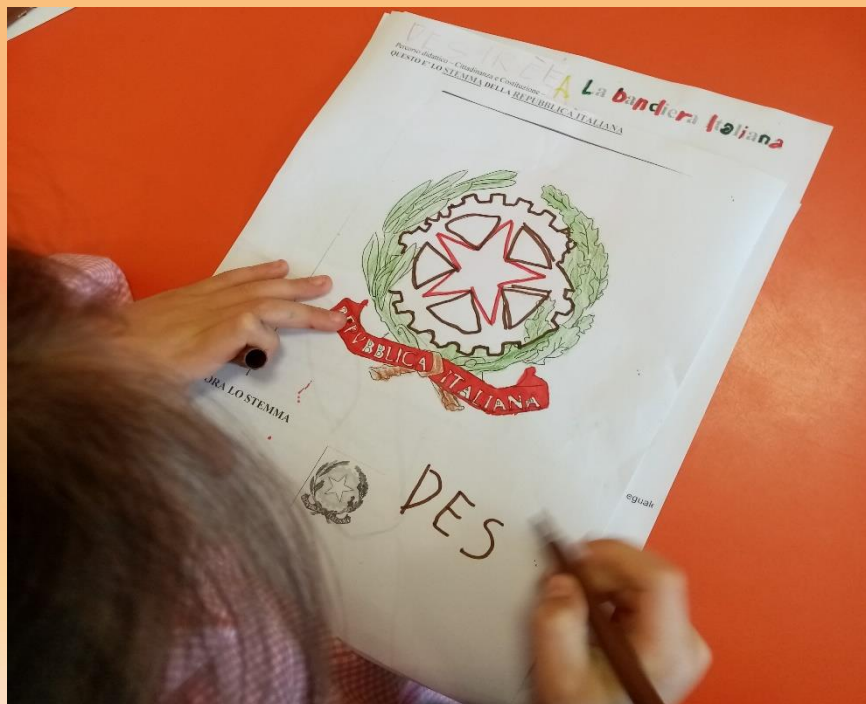
In un paese c'era un re che comandava a tutti: aveva un potere assoluto poi però i suoi sudditi incominciarono a protestare e gli dissero:

«Ci sono delle regole a cui devi ubbidire anche tu»

Così fecero un patto per stabilire che i cittadini avrebbero eletto un Parlamento

per fare le leggi; e anche il re avrebbe dovuto rispettarle.

Quel patto si chiamò Costituzione



Prodotti:

La realizzazione del tricolore I bambini cooperano nella conoscenza di una bandiera e si identificano in quella del paese che li accoglie cogliendo la relazione con gli altri simboli nazionali

Competenze mirate Comuni/cittadinanza

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Manipolazione con uso di materiale diversi
- Collaborare in attività di gruppo

Abilità

- Riconoscere la propria identità-
- Riconoscere di far parte di una comunità
- Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni e confrontarle con quelle altrui
- Ascolto attivo, partecipazione e collaborazione
- Realizzazione grafico-pittorica, espressione linguistica adeguata

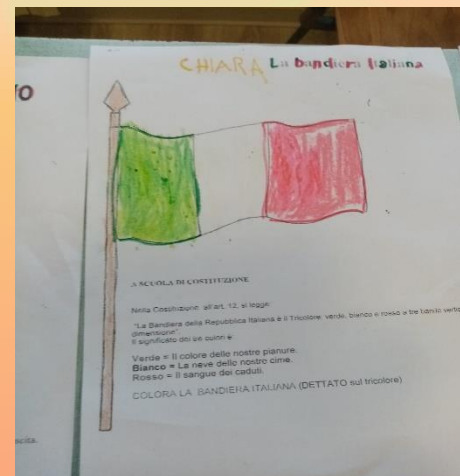
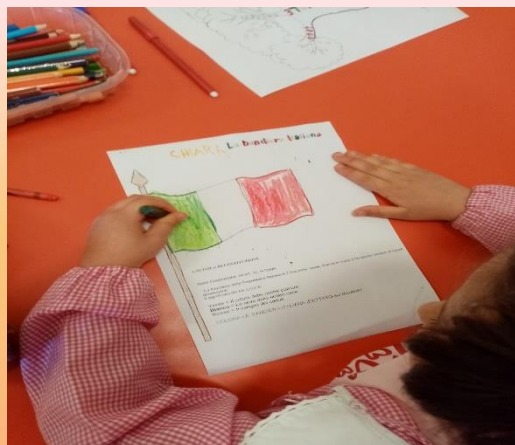
Conoscenze -Conoscere il significato delle seguenti parole: Pace, Solidarietà, Fratellanza.

Esperienze attivate

- Visione e analisi di un filmato
- Presentazione multimediale
- Ascolto e riproduzione da parte dei bambini dell'Inno Nazionale.

La libertà, la democrazia, i diritti civili sono un bene prezioso:

dobbiamo esserne degni e saperlo difendere, facendo sempre il nostro dovere ed esigendo che tutti lo facciano



Attività

- Conversazioni guidate;
- Racconti;
- Poesie e filastrocche;
- Canzoni;
- Attività grafico- pittoriche;
- Costruzione della bandiera italiana;
- Realizzazione di un libricino;
- Giochi finalizzati alla scoperta delle regole, gioco di ruolo;
- Drammatizzazione della storia.

Spazi

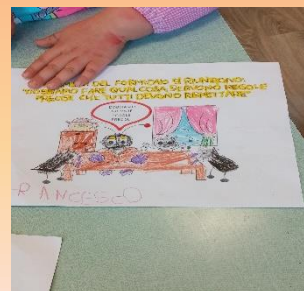
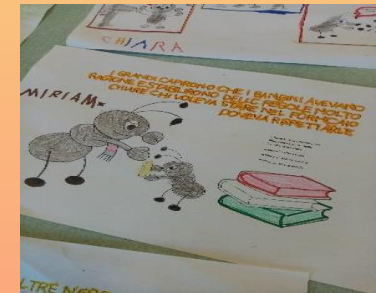
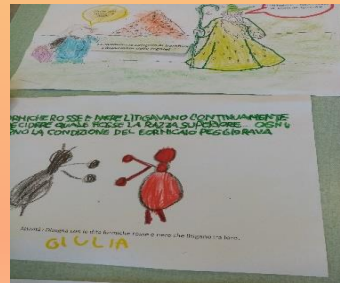
- Sezione
- Atrio della scuola
- Cortile della scuola

Metodologia

I nuclei tematici sono stati affrontati secondo una metodologia che stimola i bambini a momenti di riflessione e quindi di dialogo aperto, orientato democraticamente ed eticamente , che consente loro di esprimersi e di confrontarsi.



Filo conduttore della proposta didattica «LA STORIA DEL FORMICAIO»



La storia:

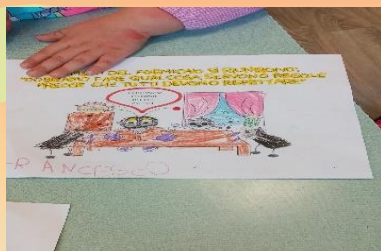
C'era una volta in un grande prato un formicaio abitato da tante formiche. E su tutte comandava una regina prepotente e arrogante alcune erano rosse, altre nere, alcune erano operaie, altre soldati



Le formiche ammalate non venivano curate da nessuno. Le formiche rosse e nere litigavano continuamente per decidere quale fosse la razza superiore Molti non volevano lavorare e vivevano alle spalle delle altre formiche dormendo tutto il giorno.



I soldati, con le armi in mano, rapinavano le formiche operaie. Ogni giorno la condizione del formicaio peggiorava. I bambini del formicaio si riunirono: «Dobbiamo fare qualcosa: Servono regole precise che tutti devono rispettare»



Noi sappiamo che quando giochiamo occorrono regole, altrimenti il gioco non è bello!



**I grandi capirono che i bambini avevano ragione e stabilirono delle regole molto chiare.
Chi voleva stare nel formicaio doveva rispettarle.**



E il formicaio ritornò più bello di prima.



RIFLESSIONE FINALE

Una riflessione a latere, fatta come docente e dopo aver partecipato come corsista d'ambito, mi porta a prendere coscienza di come la Costituzione sia sempre presente nella vita scolastica, considerato che ogni scuola è una piccola comunità sociale che riproduce molti dei problemi, delle sfide e delle opportunità della società in cui viviamo, con i suoi momenti democratici, i suoi rapporti tra le diversità, che ogni giorno attraversano la nostra azione educativa, come risorsa e ricchezza.

Aver dato ai bambini della mia sezione 1° A della Scuola dell'Infanzia di Cerrisi facente parte dell' I.C. Serrastretta- Decollatura la possibilità di cercare in prima persona i diritti fondamentali, di cui si nutre il vivere dell'uomo come singolo e come membro di una comunità, di come è importante credere nella Costituzione è «valso più di mille ducati» come diceva un detto popolare. Il massimo della giustizia che possiamo rendere ai nostri alunni è non dando *«a tutti lo stesso»*, quando piuttosto *«dare a ognuno in particolare quanto gli serve per crescere»*.

Mi auguro con questo lavoro, che ha visto gli stessi bambini protagonisti, di averli resi responsabili costruttori di un futuro che li vedrà protagonisti attivi nel creare ponti, sinergie, nuove opportunità in una prospettiva che vorrebbe e dovrebbe cogliere e promuovere la personalità di ogni individuo. In modo da poter: *Star bene nella propria scuola, nella propria terra, nel mondo.*

*Insegnante
Teresa Mazza*